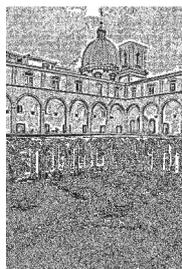




**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2013 / 2014**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2013-2014**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOLOGIA, LETTERATURE  
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia, letterature e storia dell'antichità*

**LM-15**

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**  
**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

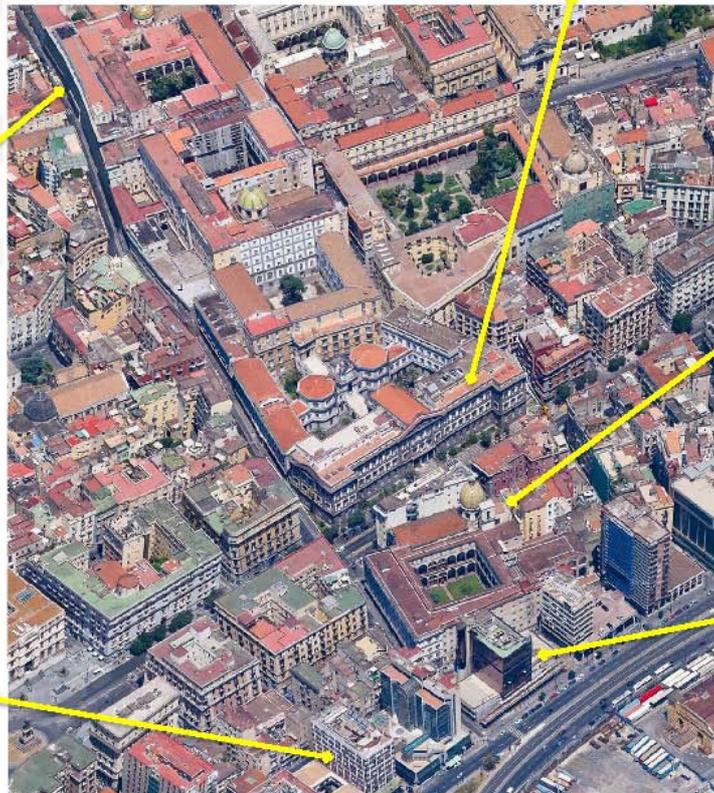


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)



## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29

Complesso  
San Pietro Martire  
Via Porta di Massa, 1

Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33

1

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

## DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2013 - 2014

<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI		francescopaolo.botti@unina.it
<i>Luisa</i>	BREGLIA		luisa.breglia@unina.it
<i>Salvatore</i>	CERASUOLO	<b>Coordinatore</b>	salvatore.cerasuolo@unina.it
<i>Ugo Mario</i>	CRISCUOLO		ugomario.criscuolo@unina.it
<i>Edoardo</i>	D'ANGELO		edoardo.dangelo@unina.it
<i>Filippo</i>	D'ORIA		filippo.doria@unina.it
<i>Arturo</i>	DE VIVO		arturo.devivo@unina.it
<i>Francesca</i>	DOVETTO		francesca.dovetto@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO		giuseppe.germano@unina.it
<i>Raffaele</i>	GRISOLIA		raffaele.grisolia@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI		giovanni.indelli@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA		g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i>	MATINO		giuseppina.matino@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI		francesco.montuori@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO		lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI		teresa.piscitelli@unina.it
<i>Giovanni</i>	POLARA		giovanni.polara@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA		federico.rausa@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE		marisa.squillante@unina.it
<i>Alfredina</i>	STORCHI MARINO		alfredina.storchi@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI		rossana.valenti@unina.it

### Commissione per il coordinamento Didattico

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### Referenti per l'esame delle carriere degli studenti

*Salvatore* CERASUOLO salvatore.cerasuolo@unina.it

*Giuseppina* MATINO giuseppina.matino@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

### Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

*Teresa* PISCITELLI teresa.piscitelli@unina.it

### Coordinamento sedute di laurea

*Ugo Mario* CRISCUOLO ugomario.criscuolo@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

### Referenti per ERASMUS

*Mario* LAMAGNA mario.lamagna@unina.it

### Referente per i Tirocini

*Salvatore* CERASUOLO salvatore.cerasuolo@unina.it

### Referente per l'inclusione

*Adriana* VALERIO adriana.valerio@unina.it

### Referenti per l'autovalutazione

*Salvatore* CERASUOLO salvatore.cerasuolo@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

*Giovanni* POLARA giovanni.polara@unina.it

### Referente per gli spazi e orari

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

### Tutor disponibili per gli studenti

*Luisa* BREGLIA

luisa.breglia@unina.it

*Ugo Mario* CRISCUOLO

ugomario.criscuolo@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

*Teresa* PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur) è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studi.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
  - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
  - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
  - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
  - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
  - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
  - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 11 del RDA e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 15, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo).  
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'a. a. 2013-2014 si svolgeranno in due semestri.**

## Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno

**24 CFU nel SSD L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)

**24 CFU nel SSD L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)

**12 CFU nel SSD L-ANT/02** (Storia greca)

**12 CFU nel SSD L-ANT/03** (Storia romana)

- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

## Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma 8 dell'art. 2 e all'art. 19 del RDA, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre alla Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

## Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA.

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

### **Studenti a contratto**

1. la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 25 del RDA.

### **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.

3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del I anno del suo corso di studi.

4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.

5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.

7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.

8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso il Coordinamento del Corso di studio Magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

## BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino".

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più importanti pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 46.000 riviste consultabili per via elettronica e di 25.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 945.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e circa 20.000 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**) sia tramite il servizio **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>

## Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

### **Orario di apertura:**

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

### **Responsabile della Biblioteca:**

dott.ssa Gigliola GOLIA ([gigolia@unina.it](mailto:gigolia@unina.it))

## Servizi offerti

### **Consultazione**

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### **Prestito**

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Document Delivery**

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>

## C.S.I. Centro di Ateneo per i Servizi Informativi



# Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna).**



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51>

*\* Per i PC equipaggiati con Windows, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per WinXP (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.a4877273ae1a6dd3e7cc/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Vista (931 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d556331542e4ab09a91b/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Windows 7 (766.6 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5d1b609509588c8e705e/P/BL0B%3AID%3D51>

**OFFERTA FORMATIVA  
A.A. 2013-2014**

**PRIMO anno**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Salvatore CERASUOLO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Ugo Mario CRISCUOLO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	<b>N.B.:</b> Nel primo semestre sarà tenuto il corso di <b>Storia Greca 1</b> , nel secondo <b>Storia Romana 1</b>		
	I	Storia Greca 1		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6			
	I	Filologia Bizantina		Tace per AA 2013 / 2014	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	II	Paleografia		Filippo D'ORIA	M-STO/09	

## SECONDO anno

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	I	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Giovanni POLARA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	6 + 6			Affini e integrativi
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07	
	I	Filologia Bizantina 2		Tace per AA 2013 / 2014	L-FIL-LET/07	
	I	Filologia Classica 2		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/05	
	II	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3		Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3		Giovanni POLARA	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana		Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		Filippo D'ORIA	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
<b>segue</b>						

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Un insegnamento a scelta diverso da quello scelto al I anno tra:	6			
		Storia Greca 2		Luisa BREGLIA	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4	Rossana VALENTI		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	II	Insegnamento a scelta dello studente (*)	12		A scelta	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
	II	(*) Al fine di arricchire l'offerta formativa il CdSM offre la possibilità della frequenza con esame di un corso di <b>Lingua e Letteratura Latina</b>		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)

**PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO  
A.A. 2013 / 2014**

**PRIMO ANNO**

Docente:			
<b>FILOLOGIA BIZANTINA</b>		<b>1° anno, I semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D2	<b>AF</b>	54751
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2013 / 2014</b>			
<b>Contenuti:</b>			
<b>Tipo di insegnamento:</b> Caratterizzante.			
<b>Propedeuticità:</b> Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Esame orale			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			

Docente: <i>Prof. Salvatore CERASUOLO</i>			
<b>FILOLOGIA CLASSICA 1</b>		<b>1° anno, II semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU:</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D4	<b>AF</b>	12594

<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		60	
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il modulo si articola in due unità tematiche.			
1. La prima unità tematica verte sull'edizione dei testi.			
TESTI			
1. M. L. West, <i>Critica del testo e tecnica dell'edizione</i> , Palermo, L'Epos, 1998.			
2. Problematiche relative alla storia della trasmissione del testo di Lucrezio (appunti dalle lezioni).			
II. La seconda unità tematica affronta l'analisi delle teorie antiche dell'eros, con particolare riguardo a eros platonico ed eros epicureo:			
1. Il discorso di Aristofane nel <i>Simposio</i> di Platone Platone, <i>Simposio</i> 189a - 193d			
2. Epicuro teorico dell'eros Frammenti e testimonianze dagli <i>Epicurea</i> (ed. Usener)			
3. Lucrezio, <i>De rerum natura</i> IV 1037-1287.			
<b>Obiettivi formativi:</b>			
La filologia come disciplina tecnica e storica, il cui ambito d'indagine è la comprensione del mondo greco e latino analizzato attraverso lo spaccato delle teorie antiche dell'eros. Si evidenziano continuità e differenze storiche con le culture moderne.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>Le concezioni dell'eros in Platone e negli epicurei (Epicuro e Lucrezio)</i>			
<b>Contenuti:</b>			
Teorie dell'eros nel discorso di Aristofane nel Simposio platonico, nei frammenti dell'opera di Epicuro e nel finale del libro IV del <i>De rerum natura</i> lucreziano. Tecnica dell'edizione dei testi. Trasmissione dei testi antichi.			
<b>Testi:</b>			
1. M. L. West, <i>Critica del testo e tecnica dell'edizione</i> , Palermo, L'Epos, 1998.			
2. S. Cerasuolo, <i>L'uso degli "aphrodisia" secondo Epicuro</i> nel volume <i>Mathesis e Philia</i> , Napoli 1995, pp. 143-154.			
3. Fotocopie dei passi di Epicuro letti, tradotti e commentati durante le lezioni.			
4. Lucrezio, <i>De rerum natura</i> IV. Si consiglia l'Edizione critica con Introduzione e Versione di E. Flores, Napoli, Bibliopolis, 2004.			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Caratterizzante.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Lunedì, Martedì, Mercoledì, ore 10:00 – 12:00			

Dipartimento di Studi Umanistici  
 Via Porta di Massa 1, scala B, Stanza 5  
[cerasuol@unina.it](mailto:cerasuol@unina.it)  
 Consultare anche il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/salvatore.cerasuolo>

Docente: **Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO**

**GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

1° anno, II semestre

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/G1	<b>AF</b>	50300
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

- Aspetti teorici ed empirici della nozione di linguaggio quale capacità umana e della nozione di lingua nei suoi molteplici aspetti: nel suo funzionamento, nelle sue articolazioni, nel suo divenire, in chiave storiografica.
- Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti per lo studio dei suoni, delle parole, delle frasi e dei significati linguistici nella storia della linguistica metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

**Titolo del Corso:**

*Percorsi di storiografia linguistica: Il soggetto parlante nella storia degli studi. Saussure edito e inedito.*

**Contenuti:**

Approfondimenti teorici ed elementi di metodo per lo studio dei suoni, delle parole, delle frasi e dei significati linguistici nella storia della linguistica.

**Testi:**

Lecture scelte da:

- F. de Saussure, *Corso di linguistica generale*, Introduzione, nota e commento di Tullio De Mauro, Roma-Bari, Laterza
- F. de Saussure, *Manoscritti di Harvard*, a c. di H. Parret, Roma-Bari, Laterza 1994
- F. de Saussure, *Scritti inediti di linguistica generale*, Roma-Bari, Laterza, 2005
- ulteriori eventuali lecture verranno segnalate durante il corso

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale e/o scritto.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Filologia Moderna Salvatore Battaglia

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336

[francescamaria.dovetto@unina.it](mailto:francescamaria.dovetto@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto>Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI***LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

1° anno, I semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/06

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D4

**AF**

54784

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui****Lezione: 30****Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e sua diffusione nel mondo tardoantico.
- Il genere epistolare: prima espressione dell'antica letteratura cristiana e mezzo di comunicazione e trasmissione dei principi dottrinali e teologici cristiani.

**Obiettivi formativi**

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, analisi ed elaborazione dei testi che consentano di:

- acquisire la conoscenza del fondarsi in Occidente del pensiero cristiano attraverso il difficile percorso di assimilazione di contenuti giudaici e di integrazione dei valori culturali pagani;
- acquisire la conoscenza della prima comunità cristiana in Roma e i suoi rapporti con le comunità del mediterraneo;
- acquisire la conoscenza dell'epistolografia cristiana latina tra IV e V secolo attraverso l'analisi dei rapporti con la coeva epistolografia pagana, dei contenuti ispirati a cultura ed etica cristiana, dei temi esegetico-biblici, nonché dei rapporti tra interlocutori cristiani dotti e aristocratici.

**Titolo del Corso:***Motivi e forme dell'epistolografia cristiana***Contenuti:**

La Lettera di Clemente Romano ai Corinzi.

Paolino di Nola Epistole 4, 16,29,45

Gerolamo Lettera a Paola per la morte di Blesilla

**Testi:**

- *Le antiche versioni bibliche greche e latine* (testo reperibile nell'ex Dipartimento di Discipline Storiche -Via Marina 33, VII piano; Studio 703).
- *Seguendo Gesù*. Testi cristiani delle origini, vol. I, a cura di Emanuela Prinzivalli e Manlio Simonetti, Fondazione Lorenzo Valla, Torino 2010. Studiare le seguenti pagine: pp. 78-149

(Introduzione alla Lettera di Clemente); 180-275 (Lettera di Clemente. Testo con traduzione. In lingua greca vanno letti soltanto i parr.1-3; 44,45,47,48; 57-58 ); pp. 449-541 (note al testo).

- Teresa Piscitelli, *Paolino di Nola Epistole ad Agostino*, Napoli –Roma 1989, pp.11-83;
- Franca Ela Consolino, *Modelli di comportamento e modi di santificazione per l'aristocrazia femminile d'occidente*, in *Istituzioni Ceti Economie* a cura di Andrea Giardina, Editori Laterza, Bari 1986, pp. 272-306.
- Antonio Vincenzo Nazzaro, *Figure di donne cristiane. La vedova*, Atti del II Convegno Nazionale di Studi su La donna nel mondo antico. Torino, 18-19-20 aprile 1988, a cura di Renato Uglione , Torino 1989, pp.197-219.
- Elena Giannarelli, *La biografia femminile. Temi e problemi*, in *La donna nel pensiero cristiano antico*, a cura di U. Mattioli, Marietti, Genova 1992, pp. 223-245.

I Testi sopra citati insieme con le epistole (Testo e traduzione) trattate durante il Corso sono reperibili nell'ex Dipartimento di Discipline storiche in Via Marina 33, VII piano, Studio 703.

Le epistole vanno lette integralmente.

Saranno oggetto particolare di esame i seguenti testi in lingua latina:

Paolino di Nola, *epist.* 4, parr. 1,2,3; *epist.* 16, parr. 6,7,8; *epist.* 29, parr. 6,7,8,9,10,11,12,13; *epist.* 45, parr. 1,2,4,5,6. Gerolamo *epist.* 39, a Paola per la morte di Blesilla, par.1.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

[piscitel@unina.it](mailto:piscitel@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: **Prof. Edoardo D'ANGELO**

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE  
E UMANISTICA**

1° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/08

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF**

14558

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse del Sistema  
Universitario

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

Lezione: 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il corso si compone di due moduli:

1. modulo storico-letterario (lineamenti della storia della letteratura mediolatina).

## 2. modulo filologico-linguistico (la storiografia crociata in latino).

Con la frequenza del corso di tipo monografico lo studente acquisirà tutti gli elementi necessari per una conoscenza generale della storia della letteratura e della lingua latine medievali nonché la capacità di leggere, comprendere e discutere con l'ausilio di strumenti filologici uno specifico testo.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

### **Titolo del Corso:**

*Reginaldo di Châtillon, ovvero: beatificazione di un criminale di guerra alle Crociate.*

### **Contenuti:**

1. Lettura di:
  - Pietro di Blois, *Passio Raginaldi*.
  - Rodolfo di Caen, *Tancredus*.
2. La letteratura mediolatina dalle origini a Dante.

### **Testi:**

- Petri Blesensis *Passio Raginaldi principis*, ed. R.H. Huygens, Turnhout, 2002 (brani scelti: il testo e la traduzione saranno forniti dal docente a lezione).
- Radulphi Cadomensis *Tancredus*, ed. E. D'Angelo, Turnhout, 2001 (brani scelti: il testo e la traduzione saranno forniti dal docente a lezione).
- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009 (sezioni da concordare col docente).

### **Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

### **Propedeuticità:**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

Le modalità di accertamento del profitto si organizzano intorno a un colloquio orale.

Per la parte storico-letteraria, lo studente dovrà dimostrare di conoscere bene la periodizzazione della letteratura mediolatina (le "cinque età"), e le caratteristiche culturali e scritte di ogni periodo, con riferimento agli autori più importanti.

Per la parte filologica, lo studente dovrà dimostrare padronanza delle strutture morfo-sintattiche del mediolatino, accertate mediante lettura, traduzione e commento dei testi letti durante il corso.

### **Orario di Ricevimento:**

Contattare direttamente il docente:

[edoardo.dangelo@unisob.na.it](mailto:edoardo.dangelo@unisob.na.it)

[edoardo.dangelo@unina.it](mailto:edoardo.dangelo@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo>

Docente: <i>Prof. Ugo Mario CRISCUOLO</i>			
<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 1</b>		1° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU:</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D2	<b>AF</b>	12622
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	60		
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
La tragedia preeschilea. Frinico e Eschilo			
Introduzione alla <i>Oresteia</i>			
Le <i>Coefore</i>			
<b>Obiettivi formativi</b>			
Il corso tende all'acquisizione critica della tragedia greca nella sua fase prima e alla comprensione filologica dei testi .			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>Le Coefore di Eschilo</i>			
<b>Contenuti:</b>			
1. Lettura di:			
- Passi scelti dall' <i>Agamennone e dalle Eumenidi</i>			
2 Lettura e commento delle <i>Coefore</i>			
<b>Testi:</b>			
- Eschilo, <i>Oresteia</i> , a cura di V. Di Benedetto, Classici BUR.			
- U. Criscuolo, "Le catastrofi delle <i>Coefore</i> ", Rendiconti della Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli, 2007-2008 (il testo sarà reso disponibile per fotocopie).			
- U. Criscuolo, "Eschilo, <i>Coefore</i> ," Rendiconti della Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli, 2007-2008 (il testo sarà reso disponibile per fotocopie).			
- U. Criscuolo, "La <i>τῆρᾶ</i> di Agamennone» Homenaje A. López Eire, Salamanca 2010 (il testo sarà reso disponibile per fotocopie).			
- V. Di Benedetto-E. Medda, <i>La tragedia sulla scena</i> , Torino Einaudi 2002 (e successive ristampe): la parte relativa alla messa in scena delle tragedie di Eschilo.			
- Appunti dalle lezioni (importanti).			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Caratterizzante.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 113			
<a href="mailto:ugo.criscuolo@unina.it">ugo.criscuolo@unina.it</a>			
di norma il martedì dalle 10:00 alle 11:00			

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/ugo%20mario.criscuolo>

Docente: **Prof. Arturo DE VIVO**

**LINGUA E LETTERATURA LATINA 1**

1° anno, I semestre

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU:</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D3	<b>AF</b>	07459
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	60		
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

**Articolazione:**

- Il percorso poetico di Ovidio
- Ovidio e la poesia augustea
- I *Fasti*

**Obiettivi formativi:**

- Definizione delle relazioni tra Ovidio e la tradizione poetica di età augustea
- Conoscenza dei problemi relativi alla composizione dei *Fasti*: da Roma al Mar Nero
- Definizione dei rapporti tra il poeta Ovidio e il principe Augusto
- Discussione della principale bibliografia sui *Fasti* di Ovidio

**Titolo del Corso:**

*I Fasti di Ovidio: un calendario incompiuto*

**Contenuti:**

- Introduzione alla produzione poetica di Ovidio, con particolare attenzione ai *Fasti*
- Lettura e commento di *Fasti* I 1-26; II 1-18; III 1-884.
- La bibliografia ovidiana più recente.

**Testi:**

- U. Schmitzer, *Ovidio*, trad. it., Bologna, CLUEB, 2005, pp. 137-168.
- Opere* di Publio Ovidio Nasone, vol. IV *Fasti* e frammenti, a cura di F. Stok, Torino, UTET, 1999, pp. 9-42.
- A. Barchiesi, *Il poeta e il principe. Ovidio e il discorso augusteo*, Roma-Bari, Laterza, 1994 (da approfondire, in particolare, le pagine relative ai versi oggetto di lettura diretta).
- A. De Vivo, *Frammenti di discorsi ovidiani*, Napoli, Loffredo, 2011, pp. 88-118.

**Letture e consultazioni consigliate:**

- A. Fraschetti, *Roma e il principe*, Roma-Bari, Laterza, 1990.
- P. Fedeli, *Le intersezioni dei generi e dei modelli*, in G. Cavallo – P. Fedeli – A. Giardina (a cura di). *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, Roma, Salerno ed., 1989, pp. 375-397.
- S. Hinds, «Arma» in *Ovid's «Fasti»*, «*Arethusa*» 25, 1992, pp. 81-153.
- Carole Newlands, *Transgressive Acts: Ovid's Treatment of the Ides of March*, «CPh» 91,

1996, pp. 320-338.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame scritto e/o orale.

**Orario di Ricevimento:**

Giovedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala A, 1° piano, ex Presidenza

[ardevivo@unina.it](mailto:ardevivo@unina.it)

Consultare il sito del docente [https://www.docenti.unina.it/arturo.de\\_vivo](https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo)

Docente: **Prof. Filippo D'ORIA**

**PALEOGRAFIA**

1° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

M-STO/09

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

11/A4

**AF**

00247

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

Lezione: 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il modulo prevede una serie di lezioni introduttive relative alla storia della scrittura greca, alle quali seguiranno le tematiche specifiche del corso.

**Titolo del Corso:**

*Tipologie grafiche in ambito italo - greco (tra documentaria e libraria)*

**Contenuti:**

Esperienze grafiche italo-greche.

Agli appunti delle lezioni andrà aggiunta la seguente bibliografia:

**Testi:**

- E. Crisci - P. Degni, *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Carocci editore 2011.
- E. Follieri, *Codices Graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, apud Bibliothecam Vaticanam 1969.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 6

[filippo.doria@unina.it](mailto:filippo.doria@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria>Docente: **Prof. Giovanni INDELLI****PAPIROLOGIA**

1° anno, I semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ANT/05

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D4

**AF**

54678

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui****Lezione: 30****Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il modulo è articolato in due parti:

1) lo studio dei Papiri Ercolanesi, inseriti nel loro contesto di ritrovamento (la Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi), relativamente alle loro caratteristiche materiali (peculiare stato di conservazione, modalità di apertura);

2) i contenuti dei Papiri Ercolanesi

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, con particolare riguardo ai rotoli papiracei carbonizzati trovati a Ercolano.

**Titolo del Corso:***La biblioteca della Villa dei Papiri di Ercolano.***Contenuti:**

1. La scoperta della Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi e, soprattutto, di papiri carbonizzati (storia della scoperta, modalità di apertura e conservazione, pubblicazione)
2. Opere conservate nei papiri recuperati, con lettura, traduzione e commento di testi

**Testi:**

- M. Capasso, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;
- M. Gigante, *La biblioteca di Filodemo*, in *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62;
- Articoli di F. Longo Auricchio (*La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli*), pp. 11-20, M. Santoro (*Il pensiero teologico epicureo: Demetrio Lacone e Filodemo*), pp. 63-70, M. Gigante (*Libri morali di Filodemo*), pp. 119-124, in «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124.
- Si consiglia anche la lettura di D. Sider, *The Library of the Villa dei Papiri at Herculaneum* (Los Angeles 2005); D. Delattre, *La villa des Papyrus et les rouleaux d'Herculaneum. La Bibliothèque de Philodème* (Liège 2006).

- G. Indelli, *Citazioni poetiche nel libro filodemeo Sull'ira*, in *Atti del Convegno Internazionale 'La regione sotterrata dal Vesuvio: studi e prospettive'* (Napoli 1982), pp. 493-508;
- G. Indelli, *Il lessico filodemeo nell'opera Sull'ira*, «Cronache Ercolanesi» 12/1982, pp. 85-89;
- G. Indelli, *Osservazioni sul lessico artistico nei testi ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 179-192;
- G. Indelli, *Il lessico di Filodemo in alcune opere morali: gli □παζ λεγόμενα*, «Cronache Ercolanesi» 40/2010, pp. 87-93;
- G. Indelli, *Occurrences of ἡδονή and ἡδύ in the Herculaneum Papyri*, in *Philosophie der Lust Studien zum Hedonismus* (Schwabe, Basel 2012), pp. 113-124;
- F. Longo Auricchio, *Su alcuni □παζ nella Retorica di Filodemo*, «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 103-106;
- A. Tepedino Guerra, *L'opera filodemea Su Epicuro (PHerc. 1232, 1289β)*, «Cronache Ercolanesi» 24/1994, pp. 5-53.

I testi oggetto di studio e ulteriore materiale didattico saranno resi disponibili online agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia.

È prevista una visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli)

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Ottobre-Dicembre 2013: lunedì e mercoledì, 08:00 – 09:00

Gennaio-Settembre 2014: l'orario sarà comunicato di mese in mese

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3

[giovanniindelli@tiscali.it](mailto:giovanniindelli@tiscali.it)

**Sito docente:** <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: **Prof.ssa Luisa BREGLIA**

**STORIA GRECA 1**

1° anno, I semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ANT/02

**CFU:**

12

**Settore Concorsuale:**

10/D1

**AF**

10906

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

60

**di cui**

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Lettura traduzione e commento dei FF della Telegonia e loro inquadramento nelle tradizioni identitarie delle genti stanziate lungo le coste ioniche ed adriatiche onde arrivare alla ricostruzione dell'immaginario di un più "antico" Occidente.

**Titolo del Corso:***La Telegonia e l'immaginario dell'Occidente greco***Contenuti:**

1. Lettura dei FF della Telegonia,: si terranno presenti le edizioni Davies e Bernabé - Lettura di altri testi (Esiodo, Omero, ecc.) utili alla comprensione delle problematiche in oggetto del corso. I testi discussi a lezione saranno distribuiti volta per volta

**Testi:**

A. Debiassi: *L'Epica perduta*; Roma 2004;  
 A. Debiassi, *Esiodo e l'Occidente*, Roma2008

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Mercoledì, ore 09:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808

[luisa.breglia@unina.it](mailto:luisa.breglia@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia>Docente: **Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO****STORIA ROMANA 1**

1° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ANT/03

**CFU:**

12

**Settore Concorsuale:**

10/D1

**AF**

51940

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

60

di cui

**Lezione:** 60**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.

**Obiettivi formativi:**

Approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo.

Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.

Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la

consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.

Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

**Titolo del corso:**

*Roma al femminile*

**Contenuti:**

**Testi:**

*Testi consigliati:*

Per un primo orientamento bibliografico si consigliano i recenti:

- F. Cenerini, *La donna romana, modelli e realtà*, Bologna 2009.
- A. Storchi Marino (a cura di), *La donna in Roma antica. Identità, Società, Economia*, Napoli 2013.
- E. Ciccotti, *Donne e politica negli ultimi anni della Repubblica*, ristampa con introduzione di Eva Cantarella, Antiqua n. 33, Napoli 1985.
- Ulteriore bibliografia e un dossier di fonti saranno indicati durante le lezioni e saranno parte integrante del programma d'esame.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; durante il corso, e secondo l'andamento del medesimo, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, anche scritti, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento.

L'esame orale sarà essere preceduto da una prova scritta (tre domande a risposta libera) negli ultimi giorni del corso, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 817

[storchi@unina.it](mailto:storchi@unina.it)

[alfredina.storchi@unina.it](mailto:alfredina.storchi@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

## SECONDO ANNO

Docente: <i>Prof. Federico RAUSA</i>			
<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>		2° anno, I semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-ANT/07	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/A1	<b>AF</b> 12270
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
<p>Il modulo intende approfondire, anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico e della cultura materiale del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p>			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>Lo studio dell'antico a Roma da Pomponio Leto a Fulvio Orsini (1498-1600).</i>			
<b>Contenuti:</b>			
<p>Il corso, attraverso l'esame di testi e documenti, letterari e grafici, intende ripercorrere lo sviluppo della scienza antiquaria del '500.</p> <p>Saranno prese in esame le opere dei principali esponenti delle ricerche archeologiche e antiquarie del secolo: Pomponio Leto e la tradizione umanistica: Flavio Biondo, Fabio Calvo, Andrea Fulvio; Onofrio Panvinio e Antonio Agustin; Martin Smet, Stephen Pigge e Jean Jacques Boissard; Pirro Ligorio e Fulvio Orsini.</p> <p>È previsto un seminario sul tema "Pomponio Leto e l'accademia romana", in collaborazione con il prof. G. Abbamonte.</p>			
<b>Testi:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Mandowski, C. Mitchell, <i>Pirro Ligorio's Roman Antiquities</i> (Studies of the Warburg Institute, 28), London 1963, pp. 1-51 (*).</li> <li>- R. Weiss, <i>La scoperta dell'antichità classica nel Rinascimento</i> (tr. it. di <i>The Renaissance Discovery of Classical Antiquity</i>, Oxford 1973) Padova (Antenore) 1989.</li> <li>- G. A. Cellini, <i>Il contributo di Fulvio Orsini alla ricerca antiquaria</i> (Memorie dell'Accademia Nazionale dei Lincei, s. IX, 18), Roma 2004 (*).</li> <li>- M. Accame, <i>Pomponio Leto. Vita e insegnamento</i>, Tivoli (TORED) 2008, pp.174-186 (*).</li> </ul>			
(*) testi disponibili sul sito del docente			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Attività Affini ed integrative.			

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame scritto e orale.

**Orario di Ricevimento:**

Giovedì ore 15:00 – 17:00 (riservato ai laureandi)

Venerdì ore 09:00 - 10:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano

Il docente riceve nello Studio 707 (\*)

(\*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre ottobre-dicembre 2013.

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente

[federico.rausa@unina.it](mailto:federico.rausa@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

Docente:

**FILOLOGIA BIZANTINA 2**

2° anno, I semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/07

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF**

20535

**Modulo:**

Unico

**Copertura:****Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi:****L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2013 / 2014****Contenuti:****Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**Docente: *Prof. Raffaele GRISOLIA*

<b>FILOLOGIA CLASSICA 2</b>		2° anno, I semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D4	<b>AF</b> 12599
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
<p>Il modulo è di tipo monografico ed è articolato in una parte di carattere teorico e in una parte di applicazione ai testi dei principi metodologici proposti e discussi precedentemente.</p> <p>Gli obiettivi formativi del modulo tendono, attraverso l'esame di una tradizione manoscritta particolarmente significativa, a far sì che gli studenti siano in grado di affrontare ed approfondire problemi di critica del testo e conoscere le principali tendenze dell'ecdotica contemporanea.</p>			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>La tradizione manoscritta degli Eraclidi di Euripide e i codici L e P.</i>			
<b>Contenuti:</b>			
<p>a) La tradizione manoscritta delle tragedie di Euripide</p> <p>b) Le questioni poste dai testimoni L e P del testo euripideo in relazione alla tradizione degli Eraclidi</p> <p>c) Lettura e analisi di passi di tragedie euripidee pertinenti al tema del corso.</p>			
<b>Testi:</b>			
<p>- M. Magnani, <i>La tradizione manoscritta degli Eraclidi di Euripide</i>, Bologna, Pàtron Editore, 2000, («Studi di Eikasmós» 3).</p> <p>Ulteriore bibliografia pertinente e i brani oggetti di lettura e commento saranno indicati durante le lezioni.</p>			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Martedì 11:00 – 13:00			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 113			
Si prega di consultare regolarmente il sito del docente per eventuali variazioni dell'orario di ricevimento, soprattutto durante il periodo delle lezioni e degli esami.			
<a href="mailto:grisolia@unina.it">grisolia@unina.it</a>			
<a href="mailto:raffaele.grisolia@unina.it">raffaele.grisolia@unina.it</a>			
Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia">https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia</a>			

Docente: **Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO**

<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-LIN/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/G1	<b>AF</b> 20360
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Teorie e metodi della linguistica generale e storica; storia e prospettive degli studi.			
Gli studenti approfondiranno le teorie e i metodi della linguistica generale e storica e la storia degli studi. Saranno inoltre condotti a padroneggiare l'analisi dei percorsi teorici e metodologici in relazione all'argomento monografico del modulo.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>Percorsi di linguistica teorica e applicativa: Il soggetto parlante tra teoria ed empiria. Le patologie del linguaggio</i>			
<b>Contenuti:</b>			
Analisi dei percorsi teorici e metodologici degli studi linguistici e dei risultati raggiunti: metodi e tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico in rapporto alle problematiche legate alle patologie del linguaggio.			
<b>Testi:</b>			
letture scelte da:			
- G. Basile, <i>La conquista delle parole</i> , Roma, Carocci 2012			
- P. Sorianello, <i>Linguaggio e sindrome di Down</i> , FrancoAngeli 2012			
- F.M. Dovetto & M. Gemelli, <i>Il parlar matto</i> , Roma, Aracne, II edizione con DVD, 2013			
- ulteriori eventuali letture verranno segnalate durante il corso			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Attività Affini ed integrative			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame scritto, orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 336			
<a href="mailto:francescamaria.dovetto@unina.it">francescamaria.dovetto@unina.it</a>			
Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente:			
<a href="https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto</a>			

Docente: **Prof.ssa Teresa PISCITELLI**

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2		2° anno, I semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D4	<b>AF</b> 20304
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il corso presenta la seguente articolazione:			
- La vita e le opere di Paolino vescovo di Nola (IV-V sec. ).			
- Lettura traduzione e commento di alcuni <i>Carmi</i> .			
<b>Obiettivi</b>			
Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, di analisi ed elaborazione dei testi di poesia cristiana che consentano di:			
- approfondire il fenomeno tipico dell'epoca tardo-antica della conservazione e innovazione dei generi letterari;			
- confrontare la produzione poetica cristiana con la coeva produzione poetica pagana;			
- approfondire la poesia cristiana nel suo programma di continuità dei generi classici e di innovazione contenutistica.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>La produzione poetica di Paolino di Nola: tra continuità e innovazione</i>			
<b>Contenuti:</b>			
Lettura, traduzione e commento di pericopi dei <i>Carmi</i> paoliniani 6; 10; 14; 25; 17; 31 Hartel.			
<b>Testi:</b>			
- T. Piscitelli, <i>San Paolino di Nola</i> , in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, <i>Introduzione ai Padri della Chiesa</i> . Secoli IV e V, Torino 1995, pp. 169-190.			
- A. V. Nazzaro, <i>La presenza di Orazio in Paolino di Nola</i> , in A. V. N. (ed.), <i>Omaggio Sannita a Orazio</i> , San Giorgio del Sannio 1995, pp. 117-75.			
- A. V. Nazzaro, <i>Il Proemio della Laus Sancti Iohannis (carm. VI) di Paolino di Nola</i> , «Vichiana» 1, 1999, pp. 45-61			
- A. V. Nazzaro, <i>Paolino di Nola e il pellegrinaggio al Santuario di san Felice</i> , «KOINWNIA» 35, 2011, pp. 197-226			
- T. Piscitelli, <i>L'amore coniugale nella poesia cristiana. L'epitalamio di Paolino di Nola</i> , in A. V. Nazzaro e R. Scognamiglio (edd.), <i>Carminis inceptor Christus</i> . Atti del Seminario su "Poesia cristiana tra Oriente e Occidente" Curtea de Arges (Romania), 6-11 Aprile 2010, («Analecta Nicolaiana», 13), Bari 2012, pp. 51-85.			
- T. Piscitelli, <i>Paolino elegiaco</i> , in «La poesia cristiana latina in distici elegiaci» Atti Convegno Internazionale. Assisi, 20-22 marzo 1992, Assisi 1993, pp. 99-133.			
- A. Ruggiero, <i>Carme XVII. Il Canto dell'amicizia cristiana</i> , «Impegno e Dialogo» 1, Biblioteca Diocesana S. Paolino Seminario - Nola Incontri Culturali 1981/82, pp. 37-40			
- G. Santaniello, <i>L'opera missionaria della Chiesa tra IV e V secolo: La lettera 18 di Paolino a Vittricio di Rouen ed il Carme 17 a Niceta di Remesiana</i> , «Impegno e Dialogo» 3, Biblioteca Diocesana S. Paolino Seminario - Nola Incontri Culturali 1985-86, pp. 59-99.			
I Testi sopra citati insieme con i <i>Carmi</i> Paoliniani (Testo e traduzione) trattati durante il Corso sono reperibili nell'ex Dipartimento di Discipline Storiche in Via Marina 33, VII piano,			

Studio 703.

I carmi vanno letti integralmente.

Saranno oggetto particolare di esame i seguenti testi in lingua latina: *Carme* 6, 1-26; *Carme* 10,1-42; *Carme* 14, 1-54; *Carme* 17,85-136; *Carme* 25, 1-96; *Carme* 31,1-46.

**Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

[piscitel@unina.it](mailto:piscitel@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: **Prof. Francesco Paolo BOTTI**

**LETTERATURA ITALIANA**

2° anno, II semestre

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F1	<b>AF</b>	54199
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il modulo prevede:

- 1) una parte introduttiva, in primo luogo sull'intera opera di Petrarca nelle sue diverse fasi e articolazioni, per sottolineare la crucialità della posizione ideologica dell'autore nel contesto della cultura del Trecento, e poi più specificamente dedicata a ricostruire l'itinerario lungo il quale si è costituito nella sua struttura organica il "libro" dei *Rerum vulgarium fragmenta*;
- 2) una parte analitica, rivolta a fornire agli studenti, attraverso il commento di 25 testi tra i più significativi del *Canzoniere*, strumenti tecnici e prospettive di lettura per una soddisfacente comprensione delle forme di un linguaggio lirico, quale quello petrarchesco, in cui si delinea una nuova retorica della soggettività come espressione di una più moderna coscienza dell'umano.

**Titolo del Corso:**

*Psicologia come retorica: letture dal "Canzoniere" di Petrarca*

**Contenuti:**

1. Caratteri generali dell'opera di Petrarca
2. Lettura di 25 componimenti del *Canzoniere*

**Testi:**

- a) E. Fenzi, *Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 2008  
M. Santagata, *I frammenti dell'anima*, Bologna, Il Mulino, 1992
- b) F. Petrarca, *Canzoniere* (si consiglia l'edizione a cura di M. Santagata, Milano, Mondadori)  
Lettura dei seguenti componimenti: 1, 3, 22, 23, 34, 35, 61, 62, 70, 90, 126, 128, 129, 134, 136, 142, 254, 264, 267, 269, 292, 359, 364, 365, 366

**Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Venerdì, ore 10:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, II livello, Stanza 2

[fbotti@unina.it](mailto:fbotti@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti>Docente: **Prof. Giuseppe GERMANO****LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE  
E UMANISTICA 2**

2° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/08

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF**

20537

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani poetici tratti da un canzoniere umanistico si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione del testo proposto si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

**Titolo del Corso:**

*L'amore, l'amicizia e l'esilio fra cultura classica e trasfigurazione letteraria nel canzoniere latino di Manilio Cabacio Rallo, profugo greco in Occidente fra i secoli XV e XVI.*

**Contenuti:**

## 1. Brani scelti da:

- Manilii Cabacii Rhalli *Iuveniles ingenii lus*, Neapoli 1520

## 2. Geografia e storia della letteratura umanistica nell'Italia del XV secolo.

**Testi:**

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

Durante il corso delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari allo svolgimento ed all'approfondimento delle tematiche fatte oggetto del modulo.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocopiazione.

**Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Martedì / Giovedì 09:30 – 12:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 106

[germano@unina.it](mailto:germano@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

Docente: *Prof.ssa Giuseppina MATINO*

**LINGUA E LETTERATURA GRECA 2**

2° anno, I semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF**

49954

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il modulo, organizzato in lezioni frontali, si propone di mettere in evidenza come temi e motivi propri della poesia bucolica siano ripresi da prosatori di età romana, dediti alla narrativa d'invenzione e vengano sottoposti ad un'attenta rielaborazione letteraria alla luce della mimesi e del topos dell'opposizione vita della campagna e vita della città.

**Titolo del Corso:**

*Modelli bucolici e rielaborazioni letterarie.*

**Contenuti:**

Teocrito, *Idilli* I, III, VII

Alcifrone, *Lettere di contadini*, 1-3; 8-10; 19, 27.

Longo Sofista, *Dafni e Cloe*, I 1-10; II 3, 1-4; 33-38; III 3-9; IV 15.

**Testi:**

- A.R. Benner- F.S. Fobes, *The Letters of Alciphron, Aelian and Philostratus* with an English Translation, Cambridge Mass. –London 1949.
- Alcifrone, Filostrato, Aristeneto, *Lettere d'amore* a cura di F. Conca e G. Zanetto, Milano 2005 (in particolare la parte introduttiva relativa ad Alcifrone)
- Longo Sofista, *Dafni e Cloe*, a cura di M.P. Pattoni, BUR, Milano 2005.
- Teocrito, *Idilli e Epigrammi*, intr. trad. e note a cura di Bruna M. Palumbo Stracca, BUR, Milano 1993.
- *Carmi di Teocrito e dei poeti bucolici minori* a cura di O. Vox, UTET Torino 1997

Ulteriore materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 116

[giuseppina.matino@unina.it](mailto:giuseppina.matino@unina.it)

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente:

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: **Prof.ssa Giulio MASSIMILLA**

**LINGUA E LETTERATURA GRECA 3**

2° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/02

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D2

**AF**

28573

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

**di cui**

**Lezione: 30**

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.

Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.

La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento della sezione delle *Etiopiche* che sviluppa la storia di Arsace e Teagene. Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte questioni connesse al romanzo greco e una conoscenza approfondita e problematica delle *Etiopiche*, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale. Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione concreta per cimentarsi nello studio critico di un testo letterario complesso come le *Etiopiche*. Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molteplici approcci interpretativi ai quali si presta lo studio del romanzo di Eliodoro.

**Titolo del Corso:**

*Le Etiopiche* di Eliodoro: la storia di Arsace e Teagene (7.1-8.15)

**Contenuti:**

Dopo un'introduzione sul romanzo greco e sulle *Etiopiche* di Eliodoro, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento della parte delle *Etiopiche* incentrata sulla storia di Arsace e Teagene (cioè il libro settimo e i capitoli 1-15 del libro ottavo).

In aggiunta, gli studenti autonomamente leggeranno le intere *Etiopiche* in traduzione italiana e studieranno i testi di P. Janni e J. R. Morgan indicati più avanti.

**Testi:**

**1) Edizioni critiche delle *Etiopiche*:**

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (Roma 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (Paris 1935-1943)

**2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche*:**

- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (Torino 1987)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV., *Storie d'avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfosi* (Bari 1987), pp. 149-430

**3) Letteratura critica:**

Sul romanzo greco:

- P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (Bari 1987)

Su Eliodoro:

- J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (Leiden-Boston 2003), pp. 417-456

**Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento:**

Martedì, ore 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Studio 117

[g.massimilla@unina.it](mailto:g.massimilla@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: **Prof. Giovanni POLARA**

**LINGUA E LETTERATURA LATINA 2**

2° anno, I semestre

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D3	<b>AF</b>	07460
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

**Articolazione:**

- Nozioni istituzionali di prosodia e metrica. Esercitazioni di scansione e di lettura di testi.
- Gli *scriptores rei metricae* a Roma antica. Cenni di storia della metricologia antica.
- Per una bibliografia degli studi di metrica in età moderna.

**Obiettivi formativi:**

- Comprensione della tecnica compositiva del verso latino
- Individuazione e classificazione di sillabe, piedi, metri
- Conoscenza della consapevolezza teorica delle caratteristiche dei sistemi metrici da parte degli antichi
- Conoscenza delle principali teorie moderne sulla metrica greco-latina

**Titolo del Corso:**

*Problemi di prosodia e metrica latina*

**Contenuti:**

- La metrica dattilica (esametro, distico elegiaco). La metrica giambica e trocaica (i versi degli scrittori di tragedie e commedie). La metrica dei lirici (i metri di Catullo e di Orazio).
- Letture di testi dai *Grammatici Latini* di Keil e da Terenziano Mauro.
- Gli studi sulla metrica classica in Europa dalla seconda metà del XIX secolo a oggi.

**Testi:**

- Un buon manuale di prosodia e metrica latina (C. Bione, S. Boldrini 2004, C. Del Grande, M. Lenchantin de Gubernatis, G.B. Pighi, P. Rossi, S. Timpanaro etc.)
- Fotocopie che saranno distribuite nel corso delle lezioni.

**LETTURE E CONSULTAZIONI CONSIGLIATE:**

- S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992 e seguenti;
- F. Cupaiuolo, *Bibliografia della metrica latina*, Napoli, Loffredo, 1995 e seguenti;
- M. Gasparov, *Storia del verso europeo*, tr. it., Bologna, Il Mulino, 1993
- W.J.W. Koster, *Traité de métrique grecque suivi d'un précis de métrique latine*, Leyde, A.W. Sijthoff's uitgeversmaatschappij N.V., 1953<sup>2</sup> e seguenti;

- A. Salvatore, *Prosodia e metrica latina. Storia dei metri e della prosa metrica*, Roma, Jouvence, 1983 e seguenti.

**N.B.**

Oltre le 30 ore di lezione sono previste ulteriori attività didattiche frontali per orientamento e assistenza didattica e richiesta dei singoli studenti per chiarimenti e ulteriori informazioni.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame scritto e/o orale.

**Orario di Ricevimento:**

Lunedì, ore 07:30 – 08:30, nel periodo in cui si svolge l'attività didattica

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1

Coordinamento della Sezione di Scienze dell'Antichità – scala B, I piano,

[polara@unina.it](mailto:polara@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giovanni.polara>

Docente: *Prof. Giovanni POLARA*

**LINGUA E LETTERATURA LATINA 3**

2° anno, II semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/04

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/D3

**AF**

14977

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario lezioni del docente:**

30

di cui

**Lezione:** 30

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi:**

**Articolazione:**

- a) I manoscritti antichi e la *recensio*.
- b) L'edizione critica..
- c) Cenni di storia della critica del testo.

**Obiettivi formativi:**

- Capacità di interpretare un testo tramandato da manoscritti.
- Capacità di leggere e interpretare la pagine dell'edizione critica, testo e apparati
- Conoscere le modalità con cui si è pervenuti alle attuali consuetudini di critica testuale

**Titolo del Corso:**

*Tradizione dei classici latini e critica del testo*

**Contenuti:**

- a) Le principali tradizioni dei classici. I *codices Latini antiquiores*. Cenni sui manoscritti napoletani. Come ricostruire i rapporti fra i manoscritti. Lo *stemma codicum*. Esercitazioni di lettura di stemmi.
- b) Apparato critico e altri apparati. Esercitazioni di lettura degli apparati e di testi sulla base degli apparati.
- c) La critica del testo e l'edizione nel mondo antico. La filologia moderna: da F.A. Wolf a Lachmann a Maas. Tendenze dell'ecdotica contemporanea.

**Testi:**

- P. Maas, *Critica del testo*, tr. it., Firenze, Le Monnier, 1952 e seguenti; si consiglia in particolare il testo commentato in E. Montanari, *La critica del testo secondo Paul Maas*, Firenze, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, 2003.
- Un buon manuale moderno di critica testuale:  
(P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Pàtron, 2002; E. Flores, *Elementi critici di critica del testo ed epistemologia*, Napoli, Loffredo 1998; E.J. Kenney, *Testo e metodo*, tr. it., Roma, Gruppo Editoriale Internazionale, 1995; A. Salvatore, *Edizione critica e critica del testo*, Roma, Jouvence, 1983, M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, tr. it., Palermo L'Epos 1991 etc.).
- Materiale che sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**N.B.**

Oltre le 30 ore di lezione sono previste ulteriori attività didattiche frontali per orientamento e assistenza didattica e richiesta dei singoli studenti per chiarimenti e ulteriori informazioni

**Tipo di insegnamento:**

Attività Affini ed integrative.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Esame scritto e/o orale.

**Orario di Ricevimento:**

Lunedì, ore 07:30 – 08:30, nel periodo in cui si svolge l'attività didattica

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1

Coordinamento della Sezione di Scienze dell'Antichità – scala B, I piano,

[polara@unina.it](mailto:polara@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giovanni.polara>

Docente: **Prof. Francesco MONTUORI**

**LINGUISTICA ITALIANA**

**2° anno, II semestre**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/12

**CFU:**

6

**Settore Concorsuale:**

10/F3

**AF**

00792

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 30</b>
	<b>Esercitazione:</b>
	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>	
La dialettologia italiana: nozioni di base, metodi per la classificazione dei dialetti, strumenti di indagine. I lessici dialettali campani.	
<b>Titolo del Corso:</b>	
<i>I dialetti d'Italia e la lessicografia dei dialetti campani.</i>	
<b>Contenuti:</b>	
I dialetti d'Italia. Classificazioni. Italiano e dialetti. Lessicografia dei dialetti campani. Le fonti del lessico dei dialetti campani.	
<b>Testi:</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. M. Loporcaro, <i>Profilo linguistico dei dialetti italiani</i>, Bari-Roma, Laterza, 2008 (capp. 1-4).</li> <li>2. F. Avolio, <i>Lingue e dialetti d'Italia</i>, Roma, Carocci, 2009.</li> <li>3. N. De Blasi, <i>Sincronia e diacronia nella lessicografia napoletana</i>, in <i>Lessicografia dialettale. Ricordando Paolo Zolli</i>, Atti del Convegno di Studi (Venezia, 9-11 dicembre 2004), a cura di F. Bruni e C. Marcato, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2006, pp. 339-355.</li> <li>4. Materiali tratti da vocabolari dialettali campani (prefazioni; voci)</li> </ol>	
<b>Note</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I testi sono tutti disponibili presso la biblioteca di Dipartimento (BRAU, piazza Bellini). La legge afferma che la fotocopia di tutto o di gran parte di un libro è illecita. Per le opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, è possibile riprodurre ad uso personale al massimo il 15% di ciascuna opera. Soltanto per le opere rare e fuori catalogo non opera il limite del 15%.</li> <li>2. I materiali ai punti 3 e 4 saranno disponibili in fotocopia. Gli studenti sono pregati di consultare la bacheca elettronica del docente all'inizio del corso.</li> <li>3. Gli studenti devono consultare G. Rohlfs, <i>Grammatica storica dell'italiano e dei suoi dialetti</i>, 3 voll., Torino, Einaudi, 1966-69.</li> </ol>	
<b>Tipo di insegnamento:</b>	
Attività Affini ed integrative.	
<b>Propedeuticità:</b>	
Nessuna.	
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>	
Esame orale.	
<b>Orario di Ricevimento:</b>	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Via Porta di Massa 1, scala C, 1° piano, 2° livello, Stanza 3	
<a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a>	
Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>	

Docente: **Prof. Filippo D'ORIA**

<b>PALEOGRAFIA 2</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-STO/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		11/A4	<b>AF</b> U0296
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		30	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il modulo prevede una serie di lezioni introduttive relative alla storia della scrittura latina, alle quali seguiranno le tematiche specifiche del corso.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>Tipologie grafiche in ambito latino (tra documentaria e libraria)</i>			
<b>Contenuti:</b>			
Esperienze grafiche in ambito benedettino-cassinese			
Agli appunti delle lezioni andrà aggiunta la seguente bibliografia:			
<b>Testi:</b>			
- Cherubini P. - Pratesi A., <i>Paleografia Latina. L'avventura grafica nel mondo occidentale</i> , Città del Vaticano 2010.			
- Cherubini P. - Pratesi A., <i>Paleografia latina. Tavole</i> , Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 6			
<a href="mailto:filippo.doria@unina.it">filippo.doria@unina.it</a>			
Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria">https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria</a>			

Docente: <b>Prof. Giovanni INDELLI</b>			
<b>PAPIROLOGIA 2</b>		2° anno, I semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-ANT/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/D4	<b>AF</b> 14585
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento

<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30
<b>di cui</b>	
<b>Lezione:</b>	30
<b>Esercitazione:</b>	
<b>Laboratorio:</b>	
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>	
<p>Il modulo è dedicato al contributo dei papiri alla conoscenza dei filosofi antichi; sono scelti, a titolo esemplificativo, Democrito, Empedocle e Diogene Cinico.</p> <p>Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame sia papiri greco-egizi sia papiri ercolanesi.</p>	
<b>Titolo del Corso:</b>	
<i>I papiri e la storia della filosofia antica: Democrito, Empedocle, Diogene Cinico.</i>	
<b>Contenuti:</b>	
<p>Lettura, traduzione e commento di testimonianze sui filosofi scelti come oggetto del corso e frammenti di loro opere, inquadrati all'interno dei papiri che li conservano.</p>	
<b>Testi:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Gigante - G. Indelli, <i>Democrito nei Papiri Ercolanesi</i>, «Siculorum Gymnasium» 33/1980, pp. 451-466</li> <li>- G. Leone, <i>Epicuro ed Empedocle</i>, in <i>Empedocle tra poesia, medicina, filosofia e politica</i> (Napoli 2007), pp. 221-249</li> <li>- E. Puglia, <i>Demetrio Lacone ed Empedocle</i>, in <i>Empedocle tra poesia, medicina, filosofia e politica</i> (Napoli 2007), pp. 270-276</li> <li>- G. Indelli, <i>Filodemo ed Empedocle</i>, in <i>Empedocle tra poesia, medicina, filosofia e politica</i> (Napoli 2007), pp. 277-288</li> <li>- R. Giannattasio Andria, <i>Diogene cinico nei papiri ercolanesi</i>, «Cronache Ercolanesi» 10/1980, pp. 129-151</li> <li>- <i>Corpus dei Papiri Filosofici greci e latini</i>, Parte prima, vol. 1**, pp. 6-15; 94-143; 145-150</li> </ul> <p>I testi oggetto di studio e ulteriore materiale didattico saranno resi disponibili online agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia 2.</p> <p>È prevista una visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).</p>	
<b>Tipo di insegnamento:</b>	
Attività Affini ed integrative.	
<b>Propedeuticità:</b>	
Nessuna.	
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>	
Esame orale.	
<b>Orario di Ricevimento:</b>	
<p>Ottobre-Dicembre 2013: Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00</p> <p>gennaio-settembre 2014: l'orario sarà comunicato di mese in mese</p> <p>Dipartimento di Studi Umanistici</p> <p>Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3</p> <p><a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a></p> <p><b>Sito docente:</b> <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a></p>	

Docente: <i>Prof.ssa Lidia PALUMBO</i>			
<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		2° anno, I semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/07	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	11/C5	<b>AF</b>	10531
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Attraverso la lettura e il commento del <i>Cratilo</i> il modulo didattico sarà teso a mostrare come per Platone non importa sapere se il linguaggio è per natura o per convenzione ma importa allestire una scena dialogica sulla quale le due posture teoriche possano confrontarsi per vedere a quali conseguenze ciascuna ipotesi conduce.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>La riflessione platonica sulla natura delle parole: appunti per un commento al Cratilo.</i>			
<b>Contenuti:</b>			
1. Lettura della traduzione italiana di: Platone, <i>Cratilo</i> introduzione e commento di Mario Vitali con testo greco a fronte al quale fare continuo riferimento			
2. Lezioni di metodo di lettura di un dialogo platonico			
<b>Testi:</b>			
- Platone, <i>Cratilo</i> (introduzione e commento di Mario Vitali o una qualunque altra edizione dotata di testo greco, introduzione e note di commento)			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Attività Affini ed integrative.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Sezione di Filosofia			
Via Porta di Massa 1, Scala A/B, terzo piano, Stanza 18			
<a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a>			
Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Luisa BREGLIA</i>			
<b>STORIA GRECA 2</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	00809

<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Studio delle tradizioni relative alle immagini dei frontoni del tempio degli Alcmeonidi a Delfi (arrivo di Apollo e Gigantomachia) contenute nelle Eumenidi eschilee, nello Ione euripideo; confronto con i dati archeologici pervenuti; studio del significato della Gigantomachia nell'ottica delfica e ateniese.			
<b>Titolo del Corso:</b>			
<i>La Gigantomachia, Delfi e Atene</i>			
<b>Contenuti:</b>			
1. Lettura delle fonti relative all'attività degli Alcmeonidi a Delfi; lettura dei passi relativi alla Gigantomachia.			
<b>Testi:</b>			
- A. Giuliani, <i>La città e l'oracolo. I rapporti tra Atene e Delfi in età arcaica e classica</i> , Milano 2001			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Caratterizzante.			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento:</b>			
Mercoledì, ore 09:00 – 11:00			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 808			
<a href="mailto:luisa.breglia@unina.it">luisa.breglia@unina.it</a>			
Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia">https://www.docenti.unina.it/luisa.breglia</a>			

Docente: <b><i>Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO</i></b>			
<b>STORIA ROMANA 2</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/03	<b>CFU:</b>	6
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D1	<b>AF</b>	20333
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	30		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il corso si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.			

*Obiettivi formativi:*

Approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo.

Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.

Una piccola parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.

Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di studi.

**Corso monografico:**

*Augusto*

**Contenuti:**

**Testi:**

**Testi consigliati**

- W. Eck, *Augusto e il suo tempo*, Bologna 2010.
- L. Braccesi, *Augusto. La vita raccontata da lui stesso*, Napoli 2013.
- E. Lepore, *Da Cicerone ad Ovidio. Un aspetto di storia sociale e politica*, in *La parola del passato* 13, 1958, pp. 86 ss.
- Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

**Tipo di insegnamento:**

Caratterizzante.

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; a metà del corso verrà svolto un accertamento informale individuale, scritto, che consenta di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e che contemporaneamente fornisca agli studenti un'indicazione non vincolante sul tipo e sul livello della loro preparazione, per, eventualmente, modificarla.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici  
Via Nuova Marina 33, Stanza 817

[storchi@unina.it](mailto:storchi@unina.it)

[alfredina.storchi@unina.it](mailto:alfredina.storchi@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

**ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**  
**Art. 10, comma 5**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>		2° Anno, II Semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU:</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	20001
<b>Contenuti:</b>			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Tipo di insegnamento:</b>			
Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004			
<b>Propedeuticità:</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b>			
Esame orale e/o scritto.			

Docente: <i>Prof.ssa Marisa SQUILLANTE</i>			
<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU:</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D3	<b>AF</b>	20921
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	60	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>		
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il corso affronterà la lettura di alcune delle lettere ausoniane più significative per comprendere i caratteri della epistolografia latina tardo-antica. La varietà dei temi presenti nel testo permetterà di approfondire problematiche testuali, stilistiche, metriche, di investigare il riuso dei materiale classici da parte degli scrittori latini tardi.			
<b>Obiettivi del corso:</b>			
a) Conoscenza dei principali caratteri dell'epistolografia tardo antica			
b) Individuazione degli elementi di continuità e di innovazione nell'epistolografia tardo-antica			

- c) Conoscenza della principale bibliografia sulla tematica
- d) Approfondimento attraverso la lettura di alcune lettere ausoniane della consapevolezza teorica da parte degli antichi delle caratteristiche dei sistemi metrici .

**Titolo del Corso:**

*Le epistole di Decimo Magno Ausonio*

**Contenuti:**

I testi delle epistole oggetto di indagine (ed. Green) saranno a disposizione degli studenti nello studio della docente. I testi delle letture saranno forniti durante il corso e parte del materiale sarà reperibile sul sito della docente.

**Tipo di insegnamento:**

Altre attività formative  
 lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004  
 A scelta dello studente

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

La prova di accertamento consiste in un esame orale.  
 Durante il corso sono operati accertamenti informali individuali che consentiranno alla docente di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e allo studente di autovalutare il proprio metodo di studio.

**Orario di Ricevimento:**

Mercoledì 11:15 – 13:30  
 Dipartimento di Studi Umanistici  
 Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 112  
[marisqui@unina.it](mailto:marisqui@unina.it)  
[marisa.squillante@unina.it](mailto:marisa.squillante@unina.it)  
 Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente:  
<https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
<b>INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</b>		2° anno, II semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU:</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	33890
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	20		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b> 20
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
Il corso si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.			

**Obiettivi formativi**

Se fino a poco tempo fa gli studiosi si chiedevano come applicare le tecnologie informatiche allo studio del mondo antico, ora dobbiamo esaminare come collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale".

Questo nuovo scenario ci impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il corso è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.

**Titolo del Corso:**

*Informatica applicata alle discipline classiche*

**Contenuti:**

Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli.

Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.

**Testi:**

- Adrian van der Weel, "Changing our textual minds", Manchester, Manchester University Press, 2011

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

[http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel\\_Articles/Weel\\_Changing\\_MUP.pdf](http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf));

- Alessandro Ludovico, "Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894", Eindhoven, Onomatopée, 2012

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

[http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,\\_Alessandro\\_-\\_Post-Digital\\_Print.\\_The\\_Mutation\\_of\\_Publishing\\_Since\\_1894.pdf](http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf)).

Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante il corso.

**Tipo di insegnamento:**

Altre attività formative

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Abilità Informatiche e Telematiche

**Propedeuticità:**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto:**

Giudizio *credito acquisito / credito non acquisito*.

**Orario di Ricevimento:**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 112 / 120

[rossana.valenti@unina.it](mailto:rossana.valenti@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

<b>PROVA FINALE</b>		<b>2° Anno, II Semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU:</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	11986
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi:</b>			
<b>Contenuti:</b>			
<b>Tipo di insegnamento:</b> Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004			
<b>Propedeuticità:</b> <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto:</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			